

Ascoli Piceno li 12 DIC. 2018

Egr. Signori Sindaci
COMUNI SOCI
LORO SEDI

Spett.le E G A n. 5 Marche Sud
ato5marche@emarche.it

Spett.le Prefettura di Ascoli Piceno
protocollo.prefap@pec.interno.it

Spett.le Prefettura di Fermo
protocollo.preffm@pec.interno.it

Spett.le Regione Marche
Servizio Protezione Civile
servizio.protciv@regione.marche.it

Spett.le Provincia di Ascoli Piceno
Protezione Civile
provincia.ascoli@emarche.it

Spett.le Provincia di Fermo
Protezione Civile
provincia.fermo@emarche.it

Spett.le Regione Marche
P.F. Difesa del Suolo - Autorità di Bacino Reg.
regione.marche.difesasuolo@emarche.it

Spett.le Regione Marche
P.F. Tutela delle acque
regione.marche.tutelaacque@emarche.it

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino
Centrale
bacinotevere@pec.abtevere.it

Spett.le ASUR ASCOLI PICENO
areavasta5.asur@emarche.it

Spett.le ASUR FERMO
areavasta4.asur@emarche.it

12/12/2018 Prot. CIIP n.



2018037281

INVIATA VIA PEC

Oggetto: Analisi e valutazione in merito all'andamento delle portate dei gruppi sorgentizi gestiti dalla CIIP spa. - **LIVELLO DI ALLARME – codice ROSSO – 1° STADIO**

Spett.le Amministrazione Comunale,
la presente al fine di sottoporre all'attenzione delle SS.LL. la problematica inerente la disponibilità della risorsa idrica nel nostro territorio. Facendo seguito alle precedenti note sull'argomento in oggetto, si ricorda che gli eventi sismici hanno modificato profondamente il regime di restituzione della risorsa idrogeologica di tutte le sorgenti poste in prossimità delle aree epicentrali, con conseguente e costante riduzione della portata. Inoltre il regime delle precipitazioni della stagione autunnale è tale da non contribuire, al momento, alla ricrescita dei livelli sorgentizi. Allo stato attuale la sorgente di Foce di Montemonaco sembra quella

maggiormente alterata dai fattori sopra elencati, con una riduzione della portata erogata dall'acquifero superiore al 50%.

Pertanto, secondo la nostra procedura del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza "P24: Gestione Emergenza Idrica", con la quale viene normata l'attività dell'Azienda in casi come questi, si conferma il "**Livello di ALLARME – codice ROSSO**".

Per fronteggiare lo stato di emergenza idrica si informano le S.V. che tutti gli impianti di soccorso sono in funzione per la loro massima potenzialità e si è provveduto altresì a riutilizzare tutti gli apporti delle sorgenti minori; sono state altresì potenziate le attività di regolazione e monitoraggio dei livelli dei serbatoi per minimizzare i disagi alla popolazione. Inoltre si ritiene necessario ed urgente sensibilizzare l'utenza al contenimento dei consumi, raccomandando quindi a tutta la cittadinanza di utilizzare l'acqua con parsimonia per le sole esigenze igienico - potabili. **Utilizzi non consentiti quali innaffiare orti e giardini, cortili, lavare automezzi, pulire strade, marciapiedi, ecc. con l'acqua potabile sono proibiti. Ai trasgressori verranno applicate sanzioni fino ad € 500,00.**

L'azienda sta monitorando "ad oras" la situazione e adotterà, oltre a quanto già in essere come da precedenti comunicati, se necessario, con gradualità ed in stretta relazione ai consumi di utenza (previa comunicazione puntuale alle Amministrazioni Comunali interessate dagli interventi specifici), le seguenti azioni:

1. chiusura delle fontane monumentali senza ricircolo;
2. in zone agricole, non facilmente controllabili, chiusura progressiva delle fontane pubbliche (fino al 100% della totalità delle fontane per ogni Comune);
3. nei centri abitati, limitazione tramite l'apposizione di dischetti limitatori e/o chiusura delle fontane pubbliche (fino al 100% della totalità delle fontane per ogni Comune); costante monitoraggio del consumo delle fontane pubbliche e degli idranti antincendio in esercizio presenti nel territorio gestito dall'azienda;
4. campagna di sensibilizzazione per un uso corretto dell'acqua ed attivazione del servizio di vigilanza per la repressione degli usi impropri della risorsa, previa richiesta di pubblicazione di idonea Ordinanza Sindacale alle Amministrazioni Comunali;
5. incremento della disponibilità di mezzi meccanici di soccorso per la gestione delle emergenze localizzate (autobotti e macchine per il confezionamento e conservazione di acqua potabile in buste igieniche);
6. in relazione ai consumi di utenza e previa comunicazione puntuale alle associazioni di categoria ed ai diretti interessati, limitazione, tramite l'apposizione di dischetti limitatori, e/o sospensione della fornitura idrica alle utenze non domestiche;
7. in relazione ai consumi di utenza e previa comunicazione puntuale alla cittadinanza, regolazione e/o chiusura dei serbatoi nelle ore notturne con possibilità, in caso di estrema necessità, di chiusure anche nelle ore diurne.

Sarà cura della CIIP spa informare ed aggiornare le SS.LL. e l'intera utenza puntualmente e tempestivamente nel corso della gestione dell'emergenza idrica.

Rimanendo a disposizione per ogni approfondimento, si porgono distinti Saluti.

Il Presidente
f.to Giacinto Alati